SOCIETÀ SAN PAOLO Il Segretario generale



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle 12:40 (ora locale) di oggi, nella comunità "Timoteo Giaccardo" di Roma, è tornato al Padre il nostro fratello Sacerdote

DON LINO FRANCESCO BRAZZO

79 anni di età, 58 di vita paolina, 56 di professione religiosa, 52 di sacerdozio

Don Lino è nato a Villadose (Rovigo, Italia) l'8 febbraio 1934 ed è entrato nella Società San Paolo, già ventenne, il 14 settembre 1954, nella comunità di Alba. Dopo l'ingresso in noviziato l'anno successivo, nella comunità di Albano Laziale, ha emesso la prima professione l'8 settembre 1956 a Roma. Qui ha trascorso il successivo tempo della formazione, durante il quale ha emesso la professione perpetua l'8 settembre 1959 ed è stato ordinato sacerdote, da mons. Ettore Cunial, il 2 luglio 1961.

Nelle diverse comunità paoline di Roma don Lino è rimasto poi lunghi anni, salvo alcuni brevi intervalli, ricoprendo incarichi e responsabilità in diversi campi: fino al 1969, nella comunità San Paolo, ha lavorato all'Ufficio Edizioni, occupandosi della segreteria, apostolato che svolgeva già dal 1957; dal 1970 al 1978 è alle dipendenze del Governo generale, come Delegato del Superiore generale per i Gabrielini. Nel 1975 è Superiore nella comunità di Alba Periodici.

Dopo un periodo come Superiore nelle comunità di Firenze (1977-1978) e Vicenza (1978-1980), ritorna a Roma e viene nominato Parroco di "Gesù Buon Pastore", dove ricopre anche il ruolo di Superiore della comunità (1980-1986). Dal 1987 al 1993 risiede nella Casa provinciale, allora in via Alessandro Severo, dove si occupa dei servizi generali. Per lunghi anni poi, lo troviamo dedito alla cura pastorale dei degenti, come cappellano all'ospedale CTO (Centro traumatologico ortopedico) di Roma (1993-2007). Infine, in seguito al progressivo peggioramento dell'artrite reumatoide che lo affliggeva e di alcune cardiopatie, nel 2008 ritorna nella comunità San Paolo di Roma, per le cure adeguate. Colpito da emorragia cerebrale alcuni giorni fa, è stato ricoverato all'ospedale Sant'Eugenio. Tornato in comunità, vi è deceduto inaspettatamente.

Oltre alle tante pratiche sbrigate per i paolini del comprensorio romano, don Lino amava molto la liturgia e per lungo tempo è stato cerimoniere delle celebrazioni che si svolgevano nella Cripta del Santuario Regina degli Apostoli in occasioni solenni per la Famiglia Paolina: un servizio reso con cura, per lo svolgimento ordinato e raccolto di tutte le funzioni.

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro, perché, dopo la lunga sofferenza, possa esultare nella liturgia celeste insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli affidiamo ora l'intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Italia, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell'eterno riposo in Dio.

Roma, 9 luglio 2013

Don Vincenzo Vitale

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)

I funerali si svolgeranno giovedì 11 luglio, alle ore 9.30, nel santuario Regina degli Apostoli (Roma). La salma proseguirà quindi per Villadose (Rovigo), dove sarà celebrata una messa di suffragio lo stesso giorno alle ore 18 prima della tumulazione nel cimitero cittadino.